

Cortisonici battono Baff quattro a zero

Pubblicato: Sabato 13 Marzo 2010

I **Cortisonici** le suonano al **BAFF**. In termini calcistici sarebbe un quattro a zero secco, una vera Caporetto per Busto.

La cronaca della partita parte da lontano. Quando sette anni fa alcuni giovani varesini, con l'ausilio di un vecchio "volpone" del mondo del cinema, Giulio Rossini, hanno iniziato l'avventura del festival dei corti, non potevano pensare di arrivare a un successo così forte. Un anno prima di loro era partito il BAFF, Busto Arsizio film festival. Come successo con Filmstudio gli organizzatori bustocchi avrebbero potuto unire le forze e invece niente. Ci provarono i giovani varesini ma niente da fare. **Un vero autogol per Busto.**

Il secondo gol è nel cosiddetto "far sistema". Cortisonici uniscono e così da quest'anno, con la "benedizione" dell'assessorato alla cultura del comune di Varese, viaggiano in coppia con **gli Amici di Piero Chiara**, con diverse associazioni, ma soprattutto con le scuole.

Il Baff porta qualche iniziativa fuori dai salotti, notevole e meritoria quella nel carcere, ma fatica a mettere insieme e fare da collante anche per altre iniziative.

E arriva il terzo gol. **Partecipazione popolare, giovane, frizzante con ogni iniziativa che registra il tutto esaurito.** Cortisonici aprono le porte ai giovanissimi.

E per chiudere la comunicazione. **Provate a cercare oggi il BAFF su internet.** Niente. **Il sito** che presentava fino a due giorni fa un laconico "programma in via di definizione" oggi non si apre. Una bella presentazione per un festival che ha un bel budget, che vanta una diffusione a livello nazionale e che se non fosse per i giornali online non lascerebbe traccia sul web.

Cortisonici hanno una comunicazione pimpante che usa tutti i mezzi, che fa della multimedialità, come è giusto che sia, il suo punto di forza.

Fin qui la partita di calcio. Ora c'è da augurarsi che quella vera, che per Cortisonici è iniziata alla grande ieri, e per Il BAFF prende il via sabato prossimo, sia un successo vero, al di là delle nostre provocazioni.

Certo che sarebbe ora che le iniziative, soprattutto quelle che hanno linguaggi simili, si parlassero. Ci divertiremmo tutti di più e magari la partita ci farebbe vedere anche dieci gol per parte.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it